

☐ **Interrogazione n. 1098**

presentata in data 19 maggio 2004

a iniziativa del Consigliere D'Angelo

“Legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche”

a risposta orale urgente

Vista:

- a) la legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 con la quale la Regione Marche recepisce i contenuti e le disposizioni della legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- b) la delibera di Giunta regionale del 24 giugno 2003, n. 896 con la quale la Giunta regionale stabilisce i criteri e linee guida di cui all'articolo 5, comma 1; articolo 12, comma 1 e articolo 20, comma 2 della l.r. 28/2001;

Costatato:

che l'articolo 2 della suddetta legge obbliga i Comuni a provvedere alla classificazione acustica del proprio territorio comunale (entro un anno per i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e entro due anni per i Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti);

che l'articolo 6 della legge regionale in parola prevede che la Regione nei casi di Comuni inadempienti nomina un Commissario ad acta (poteri sostitutivi);

che nella delibera di Giunta regionale 896/2003 viene previsto un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della delibera stessa per consentire agli Enti locali l'adeguamento dei propri regolamenti comunali ai fini dell'applicazione degli adempimenti relativi alla certificazione acustica degli edifici;

Preso atto dell'articolo 7 della legge stessa in cui la Giunta entro il 30 di aprile di ogni anno riferisce al Consiglio regionale lo stato di attuazione della legge;

Il sottoscritto Pietro D'Angelo, Consigliere regionale gruppo Verdi

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se è avvenuta la presentazione della prima relazione annuale al Consiglio Regionale di cui all'articolo 7 della l.r. 28/2001 entro il 30 aprile 2004, in caso contrario le motivazioni della mancata presentazione della relazione e entro quali termini si prevede l'adempimento di tale atto;
- 2) quanti Comuni hanno adempiuto alla classificazione e se per quelli che risultano inadempienti sono stati nominati i Commissari ad acta ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 28/2001;
- 3) quanti Comuni nella documentazione necessaria ai fini del rilascio del permesso di costruire e della denuncia di inizio attività richiedono il certificato acustico preventivo di progetto, documento di cui all'articolo 20 della l.r. 28/2001 e capitolo 5.5 “Certificazione acustica degli edifici” della delibera di Giunta regionale 896/2003.